



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 2 DEL 14-01-2013	OGGETTO: Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni
-----------------------------------	---

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica DI Prima CONVOCAZIONE

L'anno **duemilatredici** il giorno **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** nella Sala della Biblioteca Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nella forma di legge, riunito in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, con la presenza del Sindaco e dei Signori:

MELONI ROBERTO	P	ATZORI MARIA DOLORES	A
PUSCEDDU MASSIMILIANO	P	FADDA FRANCESCO	P
MARROCCU NATALIA	A	PALA ANTONIO	P
MARCEDDU CLAUDIO	A	PALA MARIA PIA	P
CASULA FILIPPO	A	ANGIUS IVAN	A
BROGI GINO	A	CASULA FRANCESCO	P
BATZELLA SALVATORE	A		

Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, presenti n. 6 e assenti n.. 7.

Assume la presidenza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO**, Sindaco, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta le seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DR. MACCIOTTA DANIELE**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e redige il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 147 commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale:

gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, disciplinando il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Richiamato l'art. 147 - comma 2 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;*
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*

Richiamato l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come inserito dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale:

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal

responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria..

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario,

- ai responsabili dei servizi,*
- ai revisori dei conti e*
- agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e*
- al consiglio comunale.*

Richiamato infine l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale:

Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ;

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza all'adozione del regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni, adempiendo agli obblighi previsti per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti;

Vista l'allegata bozza regolamentare contenente la previsione della costituzione dell'unità organizzativa di controllo interno;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

SENTITO il Sindaco che espone l'ultimo punto all'o.d.g., inoltre non rilevando interventi, mette ai vot la proposta in esame:

- Presenti n. 6;
- Voti Favorevole n. 6

UNANIME DELIBERA

1. Di approvare il regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni nel testo allegato composto di n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno tramite la competente Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.
3. Di dichiarare il presente atto, con successiva e unanime votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Affari Generali

PARERE: Regolarita' tecnica uff amm

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT. ING. ROBERTO MELONI

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

II SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 18.01.2013 come prescritto dall'art. 124 D.Lgs 267 del 18.08.2000 e sul Sito Internet del Comune (art. 32 l. 69/2009);

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

SPAZIO PER IL CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA